

FONDAZIONE LUCIANO BERTACCHINI

Con il patrocinio di:



COMUNE DI BOLOGNA  
Quartiere Santo Stefano



Comune di Dozza

Con la collaborazione di:



AmBios  
[www.ambios.it](http://www.ambios.it)



Galleria d'Arte Atrebates  
[www.atrebates.net](http://www.atrebates.net)



Arteinessere  
[www.arteinessere.it](http://www.arteinessere.it)



ENOTECA  
REGIONALE  
EMILIA  
ROMAGNA

Evento organizzato in occasione  
della Giornata del Contemporaneo



promossa da AMACI



A 100 anni dalla nascita



*Paesaggio con papaveri, 2002, cm 31x39*

# Bertacchini

I SOGNI "EN PLEIN AIR"  
DELL'ULTIMO PERIODO

*Gli olii dagli anni '90*

**Rocca Sforzesca**  
**Dozza (BO)**  
**11 ottobre – 30 novembre 2014**

Inaugurazione sabato 11 ottobre ore 16.00

INFO: **Rocca Sforzesca**  
Dozza Città d'arte  
tel. 0542-678240  
[rocca@comune.dozza.bo.it](mailto:rocca@comune.dozza.bo.it)  
[www.fondazioneDOZZA.it](http://www.fondazioneDOZZA.it)

# Luciano Bertacchini

Per ricordare i 100 anni dalla nascita la Fondazione Luciano Bertacchini propone un ciclo di tre mostre per ripercorrere il cammino pittorico del maestro bolognese.

È questo il terzo appuntamento di un percorso iniziato a ottobre 2013.

Maggiori informazioni:  
[www.fondazionebertacchini.it](http://www.fondazionebertacchini.it)



Porto adriatico, 1997, cm 51x62

Luciano Bertacchini nasce a Bologna il 10 settembre 1913. Studia all'Accademia di Belle Arti della sua città e vi si diploma. Ha per insegnanti Virgilio Guidi e Giorgio Morandi.

Pittore e critico d'arte ha collaborato a quotidiani, riviste e, costantemente, alla RAI-TV.

Ha partecipato a mostre di rilievo in Italia e all'estero. Si spegne, all'età di 97 anni, a Bologna, all'alba di domenica 3 ottobre 2010.

Sue opere si trovano in importanti Gallerie d'Arte e Raccolte private.

## Enrico Crispolti, 1993

*“Il naturalismo lirico sviluppato negli anni in modi d'accento personale nel lavoro di Luciano Bertacchini mi sembra rispondere sinceramente ad un livello di vagheggiamento di memoria, interiormente idealizzato, di luoghi padanici, che risulta tipico di una determinata cultura d'immagine come controparte, di ininterrotta e rassicurante tradizione post novecentesca, rispetto al radicalismo esistenziale informale della “Padania” di cui parlava Arcangeli”.*

## Franco Basile, 1994

*“Nella poetica di Luciano Bertacchini il filo dei colori si avvolge attorno alla sfera del reale come una vibratile entità, qualcosa che scende sul visibile quasi a volere indicare la malia del nulla o la potenzialità seduttrice di un riverbero di memoria che smuove nostalgie lontane. ( )”*

## Eugenio Riccomini, 2000

( ) Luciano Bertacchini è fedele ad uno stile privo di clamore, e quasi silenzioso. Aniché sgolarsi, la sua pittura pare un soffio: come gli scriveva, anni fa, il suo amico Minguzzi, la cui indole sanguigna non gli impediva di intenerirsi per il delicato candore d'un'indole opposta alla propria, di cui riconosceva la purezza del canto.

La purezza, s'intende, è quella d'una pittura sgravata da ogni turgore della materia, e distesa sulla tela quasi con la levità d'un acquerello.

E si pensa, infatti, ad una innamorata assiduità con le cose più estreme, negli anni di quel vecchio che s'aggirava tra i pendii attorno ad Aix-en-Provence, ritornando sempre sugli sempre motivi, e ogni volta provandosi a mantenere la saldezza dei volumi rendendoli però più leggeri e trasparenti; cogliendo, delle rocce e degli alberi, non la consistenza ed il peso materico, ma la luce che ne definisce l'apparenza. Colli e marine, quindi: ma con l'orizzonte alto, perché l'occhio possa a suo piacimento cogliere ogni vibrare delle fronde, delle forre, o delle vele, degli alberi delle paranze ( ).

**Sino al 25 ottobre**

**Da martedì a sabato:** 10.00/12.30 - 15.00/18.30

**Domenica e festivi:** 10.00/13.00 - 15.00-19.30

**Dal 26 ottobre al 30 novembre**

**Da martedì a sabato:** 10.00/12.30 - 14.30/17.00

**Domenica e festivi:** 10.00/13.00 - 14.30-18.00